

tiff. toronto
international
film festival®

OFFICIAL SELECTION 2013



b24 Film e Madakai
presentano

una coproduzione Italo-francese

IL SUD E' NIENTE

un film di
FABIO MOLLO

Prodotto da
Jean Denis Le Dinahet and Sébastien Msika

Produttore Associato
Vincenzo De Leo De Francesco

Distribuito da
Istituto Luce Cinecittà

Distributore Internazionale
Doc and Film International

In collaborazione con
Rai Cinema

Finanziato da
Torino Film Lab

Con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema

Con il sostegno di
Aide aux Cinémas du Monde
CNC – Institut Français – Ministère des Affaires Etrangères

Con la partecipazione di
Sofica Cofinova 9 Giubileo srl

Insieme a
Fondazione Calabria Film Commission per l'Audiovisivo

CAST

Cristiano **Vinicio Marchioni**
Grazia **Miriam Karlkvist**
Bianca **Valentina Lodovini**
Carmelo **Andrea Bellisario**
Nonna **Alessandra Costanzo**
Pietro **Giorgio Musumeci**

durata..... 90 minuti
lingua..... Italiano
format..... 1:85
master..... DCP

Festival

Anteprima Mondiale
TIFF – Toronto International Film Festival 2013 – Discovery



Anteprima Europea
Festival Internazionale del Film di Roma 2013 – Alice nella Città



Contatti – Istituto Luce Cinecittà

Esercenti

Federica Di Biagio

06 722 861
348 58 11 531
f.dibiagio@cinecittaluce.it

Ufficio Stampa

Marlon Pellegrini

06 72286 407
334 9500 619
m.pellegrini@cinecittaluce.it

www.facebook.com/southisnothing

La sceneggiatura de "Il Sud è Niente" ha partecipato alle seguente selezioni: Festival de Cannes – Cinefondation 2011, Berlinale Talent Project Market 2011, Festival di Torino – Torino Film Lab 2010 (vincendo il Production Award), Festival di Roma – NCN 2010, Festival d'Angers – Ateliers Premiers Plans 2009.

Sinossi

“Ora che ti ho visto, voglio sapere la verità”

Grazia ha 17 anni e vive a Reggio Calabria. Quando era piccola, suo fratello Pietro è emigrato in Germania senza fare più ritorno. Suo padre le ha detto che era morto e non ha mai voluto parlarne. Una notte, dopo un litigio con il padre, Grazia entra in mare e vede una figura umana, in cui riconosce il fratello. Quella stessa notte Grazia decide di iniziare a cercarlo, scontrandosi con il silenzio a cui il padre ha sempre obbedito.

Note di regia

“Il sud è niente” è una storia che racconta un legame che va oltre il tempo e la realtà stessa. È la storia di una giovane donna e della sua lotta per riprendersi la propria vita. E’ raccontata con profondo realismo, ma allo stesso tempo con uno sguardo molto intimo, così intimo da diventare magico.

Ci sono ancora delle parti della nostra società dove il silenzio è l’arma più violenta alla quale tutti si somettono. E’ una questione di scelta di vita, un modo per sopravvivere, un credo collettivo, le conseguenze di una specie di tradizione purtroppo oramai radicata. L’omertà ha conseguenze sulla vita sociale della gente ma anche sulla loro vita privata ed emotiva.

Il Sud è Niente è la storia di un Sud che è più emozionale che geografico. E’ la storia di un padre e di sua figlia, e del silenzio che sta distruggendo il loro rapporto.

Grazia, la figlia, è una giovane donna che ancora non è consapevole di esserlo. Ha sofferto la perdita del fratello scontrandosi con il silenzio che ha da sempre circondato l’avvenimento. Il suo corpo stesso si è trasformato col tempo in un corpo maschile, quasi in un tentativo disperato di far tornare il fratello in vita.

La sua è una ricerca del fratello e della verità che la porterà a ritrovare se stessa e la sua identità.

Cristiano, il padre, è un piccolo eroe perdente: è un eroe perché porta con se le conseguenze della scelta che ha fatto per proteggere sua figlia; è piccolo perché è una vittima del sistema e non si ribella, ed è un perdente perché è sempre cosciente della sua sorte, anche se spera in un riscatto, che in realtà avverrà proprio grazie a sua figlia.

La ricerca inizia e finisce col mare, che corrisponde simbolicamente nel film ad un magico grembo materno dalle cui profondità emergono le fantasie, le paure, i desideri, i ricordi, le colpe e le speranze dei personaggi. È il cuore del realismo magico, che si unisce e s’intreccia al forte aspetto neorealistico del film.

Lo stretto di Messina, con le due terre che si avvicinano senza però mai toccarsi, descrive perfettamente l’dea di distanza estremamente piccola e allo stesso tempo immensamente invalicabile che separa padre e figlia.

Per anni ad intere generazioni è stato inculcato il rispetto del silenzio. Eppure il silenzio è doloroso, anche quando dettato da un gesto d’amore e protezione. Il film racconta quando questo silenzio diventa violenza. Racconta il Sud quando il Sud diventa niente e poi di colpo trova il coraggio per ribellarsi a questo destino.

Solo la forza di una giovane donna come Grazia può dare vita a questa ribellione e raccontare una nuova generazione che lotta per riprendere possesso del proprio futuro e riportare speranza là dove prima non c’era altro che silenzio.

FABIO MOLLO

Fabio Mollo è nato a Reggio Calabria nel 1980. Nel 2002 si è laureato a Londra presso la University of East London con il BA Honour Bachelor of Arts in Visual Theory, Film History.

Nel 2007 ha ottenuto il diploma di regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha lavorato come assistente alla regia per vari film e come videomaker per MTV completando il suo percorso di formazione.

Ha scritto e diretto diversi cortometraggi e documentari. Tra questi "Al Buio" (62a Mostra del Cinema di Venezia 2005) e il suo saggio di diploma "Giganti" che ha vinto il premio per miglior cortometraggio al Torino Film Festival 2007, la menzione speciale per la regia ai Nastri d'Argento 2008, la menzione speciale della stampa internazionale a Clermont-Ferrand 2008 e in concorso al 58esimo Festival di Berlino.

Nel 2005 è stato finalista al Premio Solinas.

Nel 2010 è stato selezionato per l' Universal Filmmaster Program a Los Angeles.

Nel 2011 ha vinto il Premio Giovani Registi Italiani – Young Italian Filmmakers Prize dell'Istituto di Cultura Italiano di New York e una borsa di studio presso la New York Film Academy.

E' stato anche selezionato all'Atelier della Cinefondation del Festival di Cannes 2011, al Talent Project Market del festival di Berlino 2011, al New Cinema Network del Festival Internazionale di Roma 2010, all'Ateliers d'Angers 2009 diretto da Jeanne Moreau e al Torino Film Lab 2010 dove ha vinto il Production Award con la sceneggiatura del suo primo lungometraggio.

Nel 2012 gli è stata assegnata la borsa di sviluppo del Nipkow Programm di Berlino.

"Il sud è niente" è il suo primo lungometraggio.

Filmografia

Napoli 24 Ore (Documentario collettivo, 75', HD, 2010) . 29° Torino Film Festival

Giganti (35mm, 24', 2007) Miglior Corto 25° Torino Film Festival, Menzione Speciale Stampa Internazionale 30° Festival de Clermont Ferrand, Competizione Ufficiale 58° Berlinale, Menzione Speciale Nastri d'Argento 2008

Carmilla, (35mm, 18', 2006)

Al Buio, (DV, 13', 2005) 62° Mostra del Cinema di Venezia (corto cortissimo – evento speciale), Miglior Film Kodak Short Film Award Visioni Italiane 2005

Quello che sento, (DV, 22', 2004)

Troppo vento, (DV, 12', 2003)

Miriam Karlkvist

Miriam Karlkvist, è nata a Reggio Calabria nel 1992 da padre italiano e madre svedese. Nel 2011 completa i suoi studi di scuola superiore e l'anno dopo debutta come attrice protagonista del film "Il sud è niente" diretto da Fabio Mollo. L'incontro con il cinema è stato del tutto casuale ma estremamente determinante per il suo futuro. Attualmente vive a Roma dove sta perfezionando gli studi nel settore cinematografico dedicandosi alla recitazione, alla scrittura e alla fotografia.

Vinicio Marchioni

2013	Il Sud è Niente Miele Passione Sinistra Amiche da morire
2012	Venuto al mondo To Rome with Love
2011	Cavalli Scialla! Sulla strada di casa
2010	20 sigarette Diciotto anni dopo
2008-2010	Romanzo Criminale (serie tv)
2006	L'Amico di famiglia

Valentina Lodovini

2013	Il Sud è Niente Passione Sinistra
2012	Benvenuti al Nord
2011	Il Segreto dell'acqua Cose dell'Altro Mondo
2010	Benvenuti al Sud La Donna della mia vita Benvenuti al Sud
2009	Generazione mille euro Fortapasc
2008	Riprendimi
2007	La Giusta distanza